L'ultimo rush di Zambini «Tram vicino e città viva»

Il candidato del Pd: «Addio alle ganasce alle auto»

Il premier Renzi con Lorenzo Zambini

«**DURANTE** la campagna elettorale ho sempre raccontato ai sestesi la mia idea di Sesto Fiorentino con sincerità ed onestà senza promettere cose che poi non sarà possibile mantenere: è su queste basi che chiedo un voto ai cittadini». A poche ore dal ballottaggio, il primo nella storia di Sesto, Lorenzo Zambini candidato sindaco di Partito Democratico, Sesto siamo noi! e Sesto civica prova a recuperare i consensi degli indecisi o di chi non si è recato alle urne lo scorso 5 giugno rivendicando la linea di correttezza portata avanti negli ultimi due mesi, fin dalle primarie nel centrosinistra che ha vinto con ampio margine:

«**QUESTA** campagna - dice - è stata caratterizzata dal tema del termovalorizzatore ed è diventata un po' una sorta di sì o no all'impianto. Per quanto mi riguarda io non ho mai votato niente rispetto all'inceneritore ma ho sempre sostenuto con onestà che l'iter è già concluso mentre Falchi, ha seduto in maggioranza per dieci anni, sostenendo con convinzione tutte quelle scelte dell'amministrazione Gianassi che oggi finge di rinnegare per raccogliere qualche voto in più. Poi il mio sfidante più volte ci ha accusati di avere ricevuto voti da ex esponenti di Forza Italia e proprio ieri ho letto che Maria Tauriello, ex candidata sindaco del centrodestra, è disponibile a votare in consiglio tutti gli atti del protocollo Rifiuti zero, mi sembra un po' paradossale». Questione inceneritore a parte Zambini rilancia una serie di punti del suo programma «ambizioso ma realizzabile» come è definito in una lettera distribuita ieri a Sesto: «far tornare a rivivere il centro cittadino, valorizzare il polo scientifico, far tornare l'autobus 18 e portare la tramvia il più vicino possibile al centro città, riaprire la Lucciola e Palazzo Pretorio, rivedere il sistema della ztl e dei parcheggi a pagamento «ed eliminare quel metodo medievale delle ganasce».

COME il suo sfidante Falchi Zambini annuncia anche di volersi muovere concretamente, se diventerà sindaco, per la completa riapertura del parco di Villa Solaria ma anche per la realizzazione di un «grande parco della Piana che l'amministrazione Gianassi-Falchi non ha mai realizzato». Il 32,54% ottenuto nel primo turno (con un Pd a meno del 29%) non potrà bastare: da qui la necessità di incrementare i consensi. «In queste ultime ore- annuncia infatti Zambini- cercheremo ancora di far conoscere il programma, il tempo delle analisi sarà da lunedì, in qualunque modo sarà andata».

Sandra Nistri

LORENZO ZAMBINI
NATO a Firenze il 16 aprile 1978
SOSTENUTO DA: Partito Democratico
Sesto siamo noi – Sesto Civica
LAVORO: Direzione organizzativa di Zap
ESPERIENZE POLITICHE: Segreteria metropolitana Pd Firenze
Vicesindaco di Sesto Fiorentino

LORENZO FALCHI
NATO a Firenze il 7 maggio 1980
SOSTENUTO DA: Sinistra Italiana e Per S
LAVORO: Impiegato
ESPERIENZE POLITICHE: Consigliere comunale dal 2004 al 2014
Segretario provinciale di SEL dal 2010 al 2013

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.